

Elezioni CRI 2026
Croce Rossa Italiana - Puglia

Programma Strategico
La Puglia che vogliamo

Candidato Presidente
Raffaele Pio Di Sabato





Carissimi Presidenti,

Con la decisione di candidarmi alla carica di Presidente Regionale ho scelto di mettere a disposizione della comunità di Croce Rossa il mio impegno e la mia competenza decennale nella CRI.

Usciamo da un periodo di Commissariamento molto complesso e le libere elezioni possono rappresentare un segnale di legittimità e di ritorno alla democrazia interna, con l'auspicio che possa mettersi in atto un meccanismo di riconciliazione e di partecipazione dei soci e diventare, al contempo, un indicatore della capacità organizzativa di gestire processi trasparenti e un'opportunità per rinnovare la leadership con competenze adeguate

Se il processo è trasparente e inclusivo, queste elezioni potrebbero rafforzare la fiducia nella Croce Rossa, auspicando il superamento delle divisioni esistenti

Sono pienamente consapevole dell'impegno e che, se dovessi essere eletto, raccoglierò una eredità complessa in quanto il periodo di commissariamento, carico di tensioni e recriminazioni, ha creato una frattura tra i comitati stessi e tra i comitati territoriali e il regionale.

Prioritariamente tutta la nostra azione sarà improntata a:

1. *Rispetto del codice etico e di buona condotta, rispettandone valori e istanze, per ritrovare l'unità ed il comune senso di appartenenza alla CRI. I comportamenti di tutti i soci di CRI dovranno essere improntati ai principi di correttezza, collaborazione, lealtà, reciproco rispetto. Va ricucito lo strappo e l'unità auspicata dovrà essere sostanziale, di comuni intenti e non formale ovvero di comitati uniti solo dal punto di vista numerico, perché appartenenti alla stessa regione.*
2. *Porre l'attenzione su quella che ormai è una piaga sociale, ovvero sulle violenze di genere, agendo sulle attività di prevenzione e favorendo in ogni comitato la nascita di sportelli sociali che dovranno fare rete tra di loro per mettere insieme tutte le figure professionali di cui i comitati stessi dispongono. E collegarsi con i centri antiviolenza sparsi sul territorio. Di tutte le forme di violenza, quella della violenza assistita dai figli è un fenomeno che ci colpisce particolarmente. La cura, il dialogo, l'affettività sono solitamente tratti distintivi di un buon ambiente familiare, purtroppo però, a volte, questo equilibrio viene a mancare e le famiglie si trasformano in luoghi insicuri dove i comportamenti violenti, agiti dagli uomini nei confronti di madri e figli, compromettono la salute fisica e mentale di entrambi. Ed è questo ambito che vogliamo rafforzare e tutelare*

3. *Ad una comunicazione chiara, diffusa ed essenziale anche attraverso i nuovi canali di informazione*
4. *Ad agire nel rispetto delle norme e delle procedure previste dalla normativa vigente, vigilando affinché le decisioni, che incidono sulla collettività, siano conformi alla legge ed al pubblico interesse.*

3

Questi sono gli impegni che mi assumo nei confronti della CRI e del Comitato, condivisi dai candidati Consiglieri:

- *Rafforzeremo le azioni di reclutamento di volontari attraverso attività rivolte anche agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e delle Università, aderendo ad eventuali campagne nazionali. Affideremo le attività rivolte agli studenti ai giovani, secondo il principio dell'educazione tra pari*
- *Attività di formazione di terzo livello, anche indirizzate ai giovani e non, secondo possibilità e necessità dei Comitati per fare bene e meglio nel territorio. Prevedere anche periodici incontri come assemblee o altre forme che i giovani e i volontari tutti sceglieranno, per confrontarsi sulle varie attività e lavorare insieme con l'obiettivo di collaborare e aiutarci reciprocamente*
- *Attività regionale di aggiornamento e approfondimento per Istruttori DIU. L'azione di disseminazione internamente all'Associazione sarà svolta attraverso l'organizzazione di corsi informativi DIU tesi a fornire nozioni Generali sulle norme e sui Principi del Diritto Internazionale Umanitario, nonché sul Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e corsi informativi su temi monografici, ovvero approfondimenti o aggiornamenti su aspetti particolarmente rilevanti o di attualità .in materia di Diritto Internazionale Umanitario. Per la diffusione del DIU alla popolazione, il Comitato Regionale Puglia supporterà i Comitati Territoriali nell'organizzazione di convegni, seminari, manifestazioni di piazza e attività di advocacy. In particolare si sosterranno i Comitati nell'organizzazione degli eventi nell'ambito delle seguenti campagne CRI: Nuclear experience, Health Care in Danger, Tutela dei Beni Culturali*
- *Sottoscrizione di intese, Protocolli, Convenzioni con ASL e altre aziende sanitarie, assistenziali, sociali, per garantire la presenza dei volontari e degli ausiliari dei Corpi speciali nelle strutture*
- *Riconoscere di tutte le professionalità in modo da rendere tutti, secondo le proprie specificità e competenze, partecipi del cambiamento e della gestione della Croce Rossa. Tutti dovranno essere coinvolti nelle attività progettuali poiché la CRI è di tutti.*
- *Rafforzamento dell'impegno di Protezione civile*
- *Potenziamento e costituzione di Comitati locali laddove se ne ravvisino le condizioni*
- *Istituzione di Soccorsi speciali (OPSA e SMTS)*
- *Pubblicazione semestrale o annuale di un opuscolo riepilogativo delle attività e degli impegni realizzati da tutti i Comitati sparsi sul territorio*



- *Rafforzamento della diffusione della donazione del sangue*
- *Organizzazione di uno Staff per l'elaborazione di progetti che possano apportare benefici, anche economici, ai Comitati con minori possibilità di stipulare Convenzioni con gli Enti Locali.*
- *Potenziamento di un gruppo di lavoro per la comunicazione,*
- ***Cooperazione Internazionale. –***
 1. *Sondare la reale possibilità di rendere stabile la comunicazione per gli interscambi con le nostre consorelle di Croce Rossa, anche tramite degli accordi con le rappresentanze consolari in Italia, fornendo base logistica per le loro attività di supporto ai cittadini che, per varie ragioni, non possono raggiungere la sede locale dei vari consolati decentrati*
 2. *Formare i volontari sulle linee guida del Movimento Internazionale della Croce Rossa, secondo gli obiettivi del Comitato centrale, per la partecipazione ai campi e missioni internazionali*
 3. *Corsi di lingua con la partecipazione ed il coinvolgimento dei migranti che fungeranno da istruttori di madre lingua nei vari comitati della Puglia, con lo scopo di formare più volontari per abbattere la barriera della lingua e dare così un servizio sociale di accoglienza reale ai tanti stranieri presenti nel nostro territorio*
 4. *Obiettivo è organizzare un campo internazionale nella nostra regione.*

I candidati Presidente e Consiglieri s'impegnano a continuare le attività in corso, promuovendone di nuove, per contribuire alla crescita e allo sviluppo dei Comitati e di tutta la Cri. In linea con gli Obiettivi strategici 2030 della Croce Rossa Italiana, basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari, ci proponiamo la realizzazione dei punti del programma per lo sviluppo degli Obiettivi Strategici

➡ **Tutela e protezione della salute e della vita** attraverso la promozione di comportamenti corretti, prevenzione e misure sociali nei confronti delle comunità in cui operiamo.

Rafforzeremo la formazione interna ed esterna organizzando corsi di formazione specifici e approfonditi così da creare figure quali i monitori, istruttori tssa, istruttori e formatori fulld , con lo scopo di migliorare e promuovere l'azione dei comitati e soprattutto arrivare alla loro totale autonomia dal punto di vista formativo. È nostra volontà investire e rafforzare la rete formativa degli istruttori FULLD E MANOVRE SALVA VITA che, con la loro opera continua ed incessante, hanno contribuito alla credibilità professionale dei nostri comitati. Ci proponiamo, infine, di creare tavoli di concerto con le scuole per lo sviluppo di un programma continuo di formazione che preveda



anche possibilità di esperienze all'interno dei nostri comitati, al fine di avvicinare sempre di più i giovani alla nostra Associazione. La nostra presenza sarà finalizzata alla promozione di una cultura della salute e comportamenti corretti tra i giovani, avvalendoci dei giovani di Croce Rossa.

→ **Favorire l'inclusione sociale** attraverso attività utili a ridurre il disagio sociale e le cause di vulnerabilità.

Dovremo impegnarci in un'analisi completa dei bisogni del territorio per scovare le sofferenze e le vulnerabilità ed intervenire per ridurle e contrastarle. La nostra attenzione dovrà essere posta agli anziani e ai bambini disagiati, alle persone ospedalizzate, ospiti di case di riposo e ai migranti, consolidando ed implementando la ormai consolidata tradizionale presenza all'interno delle strutture abituali e cercando di esportare questa best pratics in altre realtà sempre in un'ottica di confronto e crescita con gli altri comitati/sedi provinciali e regionali. Ai migranti sarà indirizzata la nostra azione, rafforzando le azioni dell'Unità di crisi nei momenti più delicati degli sbarchi e della prima accoglienza.

Ci impegneremo a continuare e migliorare la nostra attività verso i migranti presso le strutture che già vedono la nostra partecipazione, perché la CRI sia sempre vista come attore facilitatore nel difficile processo di inclusione e mitigazione dei conflitti che spesso si generano in queste circostanze. Continueremo a collaborare in rete con gli Enti, le Associazioni e i luoghi di assistenza, nel rispetto dei protocolli di intesa e delle collaborazioni già in atto e, avvalendoci dell'esperienza di tutti i volontari impegnati nelle attività di accoglienza ed assistenza, vogliamo porci come ente propositivo e promotore di iniziative volte all'ottimizzazione di queste attività .

→ **Prepariamo la comunità e diamo risposte a emergenze e disastri** considerando che da sempre la Croce Rossa è presente proprio nei momenti di forte disagio delle popolazioni.

Non basta intervenire al momento del bisogno, è necessario affrontare il tema dell'emergenza per conoscere meglio i rischi che corriamo e i modi per ridurli e affrontarli. Per cui preparazione e prevenzione faranno parte del nostro programma e questo sarà possibile solo relazionandoci con gli Enti Locali, con la Protezione civile e le altre organizzazioni presenti sul territorio. In un'ottica di rete con le altre associazioni del territorio sarà necessario individuare le aree dove la Cri possa inserirsi in ambito di PC investendo in corsi e mezzi al fine di offrire al territorio la migliore azione possibile in caso di eventi infausti. A tal fine sarà necessario partire da un'attenta analisi delle professionalità già presenti oltre che nella componente civile anche nelle componenti ausiliarie delle FF AA.



→ Disseminiamo il DIU, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari

Tutta l'azione della CRI si basa sui 7 principi fondamentali che devono essere alla base di ogni nostra azione. Diffondere il Diritto Umanitario dovrà essere l'impegno che ogni socio dovrà assumere nei confronti di se stesso e degli altri in modo da far comprendere il nostro ruolo ma anche la nostra identità.

Adempiendo al mandato istituzionale della diffusione del DIU saranno intensificate le iniziative di approfondimento, confronto e studio della materia in ambito militare (FFAA), nonché in ambito scolastico d'intesa con il CSA e con gli istituti secondari superiori.

Momenti di riflessione sui contenuti del DIU e sul relativo mandato di CRI saranno organizzati d'intesa con le associazioni culturali e di volontariato che operano su tutto il nostro territorio. Alla luce dei cambiamenti geo-politici che il nostro tempo ci presenta, l'attività sarà rivolta altresì al soddisfacimento dei bisogni dei "nuovi migranti" che il nostro territorio si troverà ad accogliere, nei limiti delle competenze dell'area stessa. L'attività degli Istruttori DIU e dei Consiglieri Qualificati DIU sarà finalizzata, infine, alla preparazione e formazione di tutti coloro i quali mostreranno interesse per lo studio del DIU e vorranno approfondire la materia.

Ogni attività sarà finalizzata, inoltre, alla promozione della tutela dell'emblema, così come previsto dalle Convenzioni di Ginevra.

→ Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

I giovani sono la nostra risorsa e il nostro futuro. Le loro potenzialità andranno sviluppate anche attraverso corsi di formazione in modo da coinvolgerli nelle scelte progettuali nella convinzione che solo loro sono capaci di comunicare entusiasmo, volontà e dinamismo. La presenza del consigliere giovane nel consiglio direttivo darà l'opportunità a tutti noi di interagire e di fare scelte funzionali alle esigenze giovanili. La Partecipazione attiva dei giovani alla vita dell'Associazione favorirà il dialogo, il confronto e soprattutto la collaborazione, dando loro una concreta possibilità nel prendere parte attiva alle decisioni e di assumersene la responsabilità di scelta. La Croce Rossa Italiana riconosce il ruolo dei Giovani per la loro capacità di "cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori delle comunità e sostenitori dei vulnerabili". Saranno loro affidate campagne di educazione stradale; educazione alla sessualità (prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili); educazione alimentare, per uno stile di vita sano; educazione alla pace; attività contro il bullismo; e attività per il reclutamento dei volontari anche attraverso la partecipazione a campagne nazionali da svolgersi presso le scuole di ogni ordine e grado, secondo il tema da trattare. Ovviamente alla base delle attività ci dovrà essere una adeguata formazione per lo sviluppo di competenze e garantire così professionalità ai servizi resi. La formazione è strumento fondamentale per lo sviluppo qualitativo dell'Associazione.



→ **Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato.** ←

L'obiettivo è quello di radicarci sempre più nel territorio, dando risposte giuste e concrete a quanti chiedono competenza e disponibilità; di conseguenza dovremo impegnarci per costituire nuove sedi, rafforzare quelle esistenti e contribuire a rendere le Unità Territoriali comitati locali. Il nostro impegno dovrà essere indirizzato verso la promozione e lo sviluppo della cultura del volontariato. Bisognerà consolidare e incrementare protocolli d'intesa con enti e associazioni del territorio, ma anche reperire fondi necessari per sviluppare e sostenere le attività, investendo nella formazione per rendere i volontari sempre più competenti e responsabili anche attraverso la frequentazione di corsi di Fundraiser, nella consapevolezza che solo tale attività potrà concorrere a garantire la piena sostenibilità economica della Croce Rossa, a patto comunque che si sviluppi in tutti i volontari impegnati nella raccolta fondi, una cultura della responsabilità trasparente nei confronti dei nostri sostenitori.

Il nostro impegno, inoltre, sarà quello di mantenere vivo il dialogo con i nostri volontari perché solo attraverso il dialogo e la comunicazione tutta la nostra azione potrà svilupparsi in modo sostenibile. Le nostre energie saranno comunque spese per rendere la Croce Rossa Regionale una, coesa, unita pur nella diversità, in modo da cogliere e favorire in ognuno le potenzialità, le possibilità, le opportunità attraverso cui far crescere, progredire e funzionare l'associazione di Croce Rossa, potenziando anche la comunicazione

Tutti gli atti ufficiali saranno a disposizione dei Presidenti dei Comitati che potranno prenderne visione e discuterne insieme all'assemblea, al Consiglio e al Presidente, in modo che tutti i volontari possano apportare il proprio contributo in termini di idee e di proposte.

In linea con gli Obiettivi strategici 2030 della Croce Rossa Italiana, basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari, ci proponiamo la realizzazione dei punti del programma per lo sviluppo degli Obiettivi Strategici.

Questo programma è il risultato di un lavoro collettivo, nato dal confronto e dal contributo del gruppo di Presidenti che sostiene la mia candidatura, insieme ai Delegati e responsabili attualmente in carica.

A tutti loro va il mio sincero ringraziamento per l'impegno, le idee e la visione condivisa che hanno reso possibile questo percorso comune.

Il Candidato Presidente
Raffaele Pio Di Sabato

